

VERONA CAMBIARE SI PUO'

Elezioni Comunali 2007

COMUNICATO STAMPA

“Una e trina la famiglia va in rovina”

Comizio di fine campagna elettorale Giovedì 24 maggio ore 18.30 Piazza Bra - Verona

Cavallo di battaglia della campagna elettorale è stato il tema della famiglia, un cavallo zoppo potremo dire, oltre naturalmente al tema della sicurezza. La nostra società è costruita sulla famiglia, un nucleo che è ormai in crisi per molte ragioni, soprattutto economiche. La precarietà che investe e riveste tutte le fasce sociali da il colpo di grazia alla stabilità delle famiglie. Ecco allora la necessità di ricompattare quel tessuto che si autosostiene grazie alla privatizzazione dei servizi sociali dove la donna torna a fare la casalinga, la figura che materialmente accudisce ogni necessità del nucleo familiare. Anziani, disabili, figli, graverebbero inevitabilmente sulle spalle di una donna. Non a caso il documento che verrà portato a Firenze in questi giorni, alla conferenza sulla famiglia, auspica che la donna possa tornare in casa a crescere figli ma anche accudire padri madri nonni e zii... e questo si intende a detta dei cattolici del centrosinistra e del centrodestra salvare la famiglia. Noi siamo per il riconoscimento pieno e paritario di ogni forma di relazione affettiva e di convivenza, ma siamo soprattutto per il riconoscimento e la non discriminazione dei diritti di ogni persona come fondamento di qualsiasi politica amministrativa.

Sesarò eletta insisterò perchè sicrei un Assessorato alle unioni affettive, tutte, e lo farò sulla base di un principio semplice; il rispetto dei diritti umani mio cavallo di battaglia nella vita e in questa campagna elettorale 2007.

Ringrazio fin d'ora tutt* quelli che mi hanno sostenuta, per me è stato molto ma molto importante, e vi invito al comizio finale che terrò giovedì 24 alle ore 18.30 in Piazza Bra.

Alle ore 21.30, sempre giovedì 24, presso il circolo pink in Via Scrimieri 7, Verona.

Proiezione del documentario:

“SEX CRIMES AND VATICAN”

Il documentario della BBC trasmesso in Inghilterra nel 2006 sugli scandali dei Preti & Pedofilia. si richiama il “Crimen Sollicitationis” e un documento di Ratzinger che rinnova il divieto a testimoniare in tribunali civili (pena la scomunica) per reati di abusi sessuali che avessero coinvolto religiosi. In Italia non è mai andato in onda, nè i giornali nè gli altri mezzi di informazione vi hanno fatto accenno.

Comunicato in risposta al documento inviato ai candidat* sindac* di Verona da parte della Consulta Comunale della Famiglia del 11 maggio 2007

Appare lampante che questa consulta sulla famiglia nasce da un atto di pesante discriminazione del consiglio comunale nel 1995. Un grave atto di esclusione di accesso a dei fondi stanziati dalla Cariverona (un miliardo e quattrocento milioni delle vecchie lire) a sostegno di chi intendesse operare in favore della famiglia. La vergognosa corsa fu nello stabilire quali fossero le associazioni aventi diritto al premio... e chiaramente il discrimine furono le associazioni gay lesbiche e trans che nulla a detta degli amministratori di allora avevano a che fare con le famiglie.

Famiglia Civiltà, l'associazione di Palmarino Zoccatelli l'integralista cattolico, rientra nella lista degli aventi diritto all'accesso di quel fondo. Inoltre tale associazione appare tutt'oggi nella lista della consulta.

Non capiamo quali aiuti possa dare questa consulta alle famiglie visti i presupposti di esclusione e di discriminazione che la ispirano, tenuto conto che alcune delle associazioni che la compongono sono di matrice razzista e integralista.

Riteniamo quindi la Consulta per la famiglia un soggetto superato e completamente da rivedere.

Andrà sostituito da subito con la consulta per le famiglie e le unioni affettive su base LAICA.

Laurella Arietti
la lista VERONA CAMBIARE SI PUO'
